

Segreteria: aperta per iscrizioni mercoledì 18:30/19:30 – giovedì 21:15/22:30

Parco naturale delle Dolomiti

Ciclo escursione “Tre cime di Lavaredo”

Sabato 24 Settembre 2022

Le Tre Cime di Lavaredo, le vette dolomitiche per antonomasia, non possono esimersi dall’essere scoperte in mountain bike: superbamente isolate al margine sud-occidentale delle Dolomiti di Sesto, regalano infatti ambienti di alta montagna per certi versi ancora intatti e selvaggi.

	<p>Il periodo migliore per cimentarsi nell’impresa va da metà settembre a ottobre, quindi ci siamo e ci saremo per goderci uno spettacolo imperdibile. il giro è panoramicamente uno dei più belli in assoluto, vedere le tre cime da ogni angolazione possibile è veramente una cosa fantastica, e anche i sentieri sono molto divertenti. Dal parcheggio si prende il bel sentiero che costeggia il lago di Landro e si arriva al ponte della Marogna. Da qui si sale su asfalto fino al bivio prima del lago di Misurina. Comincia la dura salita al rifugio Auronzo, un pochino di asfalto e seguiamo il 101 fino alla forcella di Lavaredo con bel panorama. Qui possiamo continuare sul facile 101, oppure prendere lo stretto sentiero, con tratti a spinta. Giunti quasi in vista del Locatelli, scendiamo sul 101 e poi il 105. Seguiamo il sentiero con tratti a spinta e arriviamo alla forcella col di mezzo. A dx il 108 che comincia a perdere rapidamente quota con stretti tornanti anche esposti fra i mughi, attenzione!!! Si segue sempre il divertente sentiero a sx arrivando alla malga (ristoro). Adesso seguiamo il 103 lungo il rio con qualche tratto a spinta e tecnico fino alla valle della Rienza, dove velocemente rientriamo al parcheggio.</p>		
	BC/BC		5 ore soste escluse
	Kompass 047 – Parco naturale tre cime di Lavaredo		35 km/+1300 m
	<p>Abbigliamento consigliato: da bici consono alla stagione, casco obbligatorio, scarpe idonee alla bici, attrezzatura per intervento sulla bici di primo livello, GPS con traccia facoltativo</p>		
	<p>Ritrovo ore 06.00 parcheggio adiacente a piazzale Cervi c/o ex INPDAP (accesso viale della pace) Rovigo. Partenza puntuale ore 06.00 Arrivo e ritrovo a Auronzo ore 8.45 ca</p>		
	<p>Soci 3€ Non soci: 14,50€</p>		<p>Paolo (3202282488) Giordano (3478666802)</p>
	<p>Iscrizioni entro mercoledì 21 settembre 2022 in sede CAI Rovigo via S. Donatoni 6.</p>		

PERCORSO STRADALE

Con mezzi propri e con gli equipaggi già precostituiti attraverso la chat CaiBike, per chi lo desidera può sottoscrivere la polizza kasko del proprio mezzo tramite il link fornito dal sito della sezione. Autostrada A13 e A27, 210 km ca. e 2h 30'.

DESCRIZIONE

<https://www.google.it/maps/dir/Rovigo,+45100+RO/Auronzo+di+Cadore,+BL/@45.8076878,10.9846787,8z/data=!3m1!4b1!4m14!4m13!1m5!1m1!1s0x477efa0f463a19c3:0x6aea1fc6d6505904!2m2!1d11.7902158!2d45.0698118!1m5!1m1!1s0x4779cf66f89bdc17:0x759fbbb871587a66!2m2!1d12.4354814!2d46.5520115!3e0>

APPROFONDIMENTI

Gran parte dei sentieri attorno alle Tre Cime di Lavaredo risultano interdetti al transito delle biciclette: tra le aree dove ancora è permesso pedalare vi è il Pian di Cengia, situato a est delle Tre Cime, dove può essere percorso un itinerario dall'incredibile bellezza attraverso mulattiere militari quasi sempre ciclabili e - soprattutto - prive di divieti. Partendo dal fondo della Val d'Ansiei, la lunga risalita verso Misurina potrebbe risultare noiosa ed estenuante, ma raggiunto il lago le cose cambiano: con Marmarole, Cristallo, Cadini e Monte Piana a fare da sfondo si affronta infatti la mitica ascesa alle Tre Cime, con alcune varianti che permettono di evitare parte dell'asfalto prima di coprire gli ultimi durissimi chilometri fino al rifugio Auronzo.

Proprio ai piedi delle Tre Cime inizia lo spettacolo: subito un vecchio sentiero esplora i ruderi della Grande Guerra al Pian de Lavaredo (con un breve deviazione a piedi è possibile salire al punto panoramico detto "Quota 2385") quindi, ritornati sul largo segnava 104, si scende all'ombra del Monte Paterno in un'ambientazione lunare fatta di pietre, dirupi e pareti rocciose.

La successiva salita al Pian di Cengia, per quanto impegnativa, risulta quasi interamente pedalabile grazie al buon fondo che caratterizza la mulattiera: solo alcune brevi rampe costringeranno infatti a mettere il piede a terra per raggiungere il caratteristico passaggio nella roccia con il quale si accede al rifugio Pian di Cengia, giro di boa del tour. Con l'imponente mole della Croda dei Toni a fare da sfondo si ritorna quindi lungo lo stesso percorso dell'andata ma seguendo prima una variante sul sentiero militare della Forcella Pian di Cengia e poi – superata a piedi la ripida e sconnessa risalita ai Piani di Lavaredo – la deviazione alla Forcella Lavaredo per ammirare la parete nord delle Tre Cime.

Raggiunto il rifugio omonimo ci si sposta nuovamente verso il rifugio Auronzo, nei cui pressi inizia la strepitosa discesa conclusiva: il trail 104 del Vallon de Lavaredo si presenta infatti sassoso ma dalle pendenze mai troppo accentuate, con la ciclabilità talvolta interrotta da piccole frane, qualche albero caduto e alcuni brevi punti in cui mettere il piede a terra.

AVVERTENZE PER LE ESCURSIONI SOCIALI

La pratica della bici, sia essa MTB comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio.

Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare.

I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del fondo stradale:



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Rovigo



- a) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia;
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità.

Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile alla pagina Escursionismo del sito www.cairovigo.it.